**Il terzo settore in Toscana: numeri e tendenze**

In Toscana sono oltre **26mila le istituzioni non profit** (Istat, 2017), **7.974 quelle iscritte ai registri**. In particolare le organizzazioni iscritte al **registro regionale del volontariato** sono **3.417**, al **registro della promozione sociale 2.521,** al **registro delle cooperative sociale 560** e **all’anagrafe delle onlus 1.476** (dati Cesvot aggiornati a gennaio 2019). **Firenze** (2.358 enti, pari al 29,5% del totale), **Lucca** (911), **Pisa** (885), **Arezzo** (778) e **Livorno** (689) le provincie con il più alto numero di organizzazioni del terzo settore.

Complessivamente nella nostra regione sono attivi **469mila volontari** e sono oltre **46mila i dipendenti** di enti non profit (Istat, 2017). La Toscana registra una presenza di organizzazioni non profit tra le più alte in Italia (**71 ogni 10mila abitanti a fronte del 55,4 nazionale**) e una spiccata propensione al volontariato (**1.253 volontari ogni 10mila residenti**, contro la media nazionale di 911 volontari).

Il **tasso di volontariato è pari al 14%** (a livello nazionale è 12,6%, Istat 2014), che si articola per l’8,2% in **volontariato organizzato** (circa 270mila persone) e per il 6,8% in **volontariato individuale** (222mila persone, da non dimenticare che esiste una quota di persone che svolge attività sia in forma organizzata che individuale).

Questi i numeri del terzo settore in Toscana che, a vario titolo, **concorrono a garantire il benessere dei cittadini toscani.** Servizi socio-sanitari, tutela dell’ambiente, beni culturali, protezione civile, promozione dei diritti, accoglienza, solidarietà internazionale, i principali ambiti di intervento.

Secondo il primo Rapporto regionale sul Terzo settore (2017) le cooperative sociali toscane sono così suddivise: **50% di tipo A, 40% di tipo B, 10% consorzi e tipo A+B**. Le provincie che registrano il più alto numero di cooperative sociali sono nell’ordine: **Firenze, Arezzo, Pistoia**. Per la promozione sociale, invece, sono **Firenze, Pisa e Arezzo**. **Cultura e sport** il principale ambito di intervento delle associazioni di promozione sociale (1.415 associazioni), mentre la gran parte delle associazioni di volontariato opera nel settore **sociale e sanitario** (3.277).

Alta la percentuale delle organizzazioni che ha rapporti e intese con enti locali e istituzioni pubbliche. Il **49,6% del non profit toscano ha, infatti, avviato patti o intese con le amministrazioni locali**, per un totale di 11.850 transazioni. Prima della Toscana, c’è solo la percentuale registrata dall’Emilia-Romagna, pari al 50,43%. Un altro **35% del non profit ha invece convenzioni o contratti con le amministrazioni pubbliche** e non soltanto con gli enti locali.

In particolare, secondo gli studi condotti dall’Università di Pisa per conto di Cesvot, **le organizzazioni di volontariato toscane che hanno un rapporto organico e convenzionale con enti pubblici sono il 47,4%.** Questa la percentuale nel 2015, nel 2004 era parial 50% e nel 2010 al 39%. Per quasi un terzo (31,6%) quella pubblica è la fonte d’entrata prevalente. **Comune e Asl gli enti che registrano più convenzioni con le organizzazioni di volontariato**: se nel 1998 erano **convenzionate con il Comune** il 36,2% delle associazioni, nel 2010 questa percentuale sale al **49,7%**, mentre quelle che hanno **convenzioni con le Asl** passano dal 43,9% nel 1998 al **50,3%** nel 2010.

Il primo Rapporto regionale sul Terzo settore evidenzia **tre aspetti** che caratterizzano il mondo del terzo settore toscano:

* la **frammentazione dei soggetti** organizzati e la tendenza a **costituire reti** di collaborazione e condivisione progettuale;
* l’aumento del carattere di **professionalizzazione dell’azione** dei singoli e dei soggetti organizzati, come risposta alla complessità dei bisogni e alle trasformazioni del sistema di welfare;
* l’ascesa, imponente, del **volontariato individuale** come alternativa alla partecipazione organizzata.

**Focus 1: le associazioni di volontariato**

Dalla banca dati Cesvot (gennaio 2019) risultano **3.417 associazioni di volontariato iscritte al registro regionale**. Complessivamente si registra un incremento costante delle associazioni di volontariato, quasi del **10% annuo**. Nel 2003 erano 2144, nel 2011 hanno raggiunto quota 3209; oggi sono oltre 3400. **Firenze** (802 associazioni), **Lucca** (487), Pisa (332), **Siena** (323) e **Livorno** (318) le provincie che contano più associazioni.

La maggior parte delle associazioni di volontariato, ben **1694**, sono **impegnate in ambito sociale** e si dedicano in particolare agli anziani, alle famiglie bisognose, ai minori in difficoltà, agli immigrati, alle persone disabili. Complessivamente la percentuale delle **associazioni attive nel sistema del welfare toscano è intorno al 74% del totale**.

Il **47,4% delle associazioni di volontariato ha convenzioni** con gli enti pubblici. Il **51% delle associazioni toscane è di piccole dimensioni** (meno di 20 volontari). Il 71,3% dichiara una matrice aconfessionale. Il **48,6% delle associazioni è nata tra i 5 e i 14 anni**, il 39% è nata da più di 15 anni e il 12,6% è nata tra 1 e 4 anni.

A partire **dal 2011 si registra un aumento consistente di associazioni** che si occupano di promozione e tutela dei beni culturali, di ambiente, di promozione dell’intercultura e dei diritti dei migranti, di protezione civile e di volontariato internazionale: attività che risultano più attrattive anche per le giovani generazioni.

I volontari delle associazioni hanno mediamente **un’età compresa tra i 30 e i 54 anni, il 52% ha un’occupazione fissa, quasi la metà sono donne (46%)**, ma a partire dalla metà degli anni ‘90 si registra un aumento delle organizzazioni in cui la componente femminile è prevalente (che costituisce cioè oltre il 50% dei volontari).

**La gran parte dei volontari giovani è studente universitario e ha un’età compresa tra 19-24 anni**. Anziani e giovani sono presenti soprattutto in associazioni di piccole dimensioni, mentre **nelle organizzazioni medie e grandi è più consistente la presenza di volontari con età tra i 35 e i 55 anni**.

**Dati sulle associazioni di volontariato in Toscana**

(Banca dati Cesvot, gennaio 2019)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Suddivisione per provincia** |  | |
| Arezzo | 305 | |
| Firenze | 802 | |
| Grosseto | 228 | |
| Livorno | 318 | |
| Lucca | 487 | |
| Massa Carrara | 167 | |
| Pisa | 332 | |
| Pistoia | 265 | |
| Prato | 190 | |
| Siena | 323 | |
| *Totale* | *3.417* | |
|  |  | |
| **Suddivisione per settore d’intervento** (secondo classificazione Cesvot)  *La somma dei singoli settori di attività è superiore al totale delle associazioni perché un’associazione può svolgere attività in più settori.* | | |
|  | |  |
| ambientale | | 353 |
| culturale | | 653 |
| protezione civile | | 315 |
| sanitario | | 1.101 |
| sociale | | 1.694 |
| socio-sanitario | | 482 |
| tutela e promozione dei diritti | | 206 |
| volontariato internazionale | | 178 |

**Focus 2: le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali**

In Toscana le **associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte al registro sono 2.521**. **Firenze, Pisa e Arezzo** le provincie con più organizzazioni. La gran parte delle associazioni di promozione sociale opera in ambito **culturale, sportivo, ricreativo** (1.501) e in ambito **sanitario, sociale e di protezione civile** (445).

Le **cooperative sociali sono invece 560** e hanno sede soprattutto nelle provincie di **Firenze, Arezzo e Pistoia**. **Cultura/sport**, **sanità e assistenza sociale/protezione civile** il settore di attività più diffuso.

Dai primi risultati di una ricerca in corso, promossa da Cesvot e condotta dall’Università di Pisa, emergono alcune interessanti **caratteristiche e tendenze delle associazioni di promozione sociale in Toscana**:

1. sono in grado di coinvolgere una grande quantità di persone nelle proprie attività, realizzando indirettamente obiettivi legati **alla partecipazione, alla cittadinanza sociale, all’educazione civile e democratica** – come nel caso delle associazioni sportive, ricreative, culturali e socio-sanitarie. Dall’altra, sono anche in grado di **costruire “nicchie” e aggregazioni di interessi positivi e costruttivi** dando risposta ai bisogni espressi dalle persone in base a inclinazioni e progettualità molto specifiche.
2. Hanno una **diffusione capillare** e costituiscono un **punto di riferimento per i cittadini in tutti i territori**, anche quelli più periferici e lontani dalle aree urbane.
3. Sembrano aver sviluppato solo in parte la consapevolezza di far parte in modo pieno e attivo del Terzo Settore e di costituirne una dimensione essenziale. Ciò alimenta una sorta di **“individualismo organizzativo” che genera un “senso di distacco” rispetto ad altri enti del terzo settore**.
4. Costituiscono un aggregato associativo essenzialmente orientato alla realizzazione di attività e iniziative, per cui **l’idea di azione volontaria si declina immediatamente in termini operativi**.
5. L’**idea di solidarietà** che si sviluppa nelle associazioni di promozione sociale **riguarda meno specifiche fasce di popolazione e più la comunità nella sua interezza**.

**Dati sulle associazioni di promozione sociale in Toscana**

(Banca dati Cesvot, gennaio 2019)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Suddivisione per provincia** |  | |
| Arezzo | 251 | |
| Firenze | 692 | |
| Grosseto | 134 | |
| Livorno | 222 | |
| Lucca | 229 | |
| Massa Carrara | 141 | |
| Pisa | 335 | |
| Pistoia | 208 | |
| Prato | 150 | |
| Siena | 159 | |
| *Totale* | *2.521* | |
|  |  | |
| **Suddivisione per attività** (secondo la classificazione Istat)  *La somma dei singoli settori di attività è superiore al totale delle associazioni perché un’associazione può svolgere attività in più ambiti.* | | |
|  | |  |
| Cultura, sport e ricreazione | | 1501 |
| Istruzione e ricerca | | 200 |
| Sanità | | 81 |
| Assistenza sociale e protezione civile | | 364 |
| Ambiente | |  |
| Sviluppo economico e coesione sociale | | 43 |
| Tutela dei diritti | | 75 |
| Filantropia e promozione del volontariato | | 48 |
| Cooperazione e solidarietà internazionale | | 44 |
| Religione | | 14 |

**Dati sulle cooperative sociali in Toscana**

(Banca dati Cesvot, gennaio 2019)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Suddivisione per provincia** |  | |
| Arezzo | 68 | |
| Firenze | 164 | |
| Grosseto | 26 | |
| Livorno | 29 | |
| Lucca | 51 | |
| Massa Carrara | 38 | |
| Pisa | 36 | |
| Pistoia | 64 | |
| Prato | 42 | |
| Siena | 42 | |
| *Totale* | *560* | |
|  |  | |
| **Suddivisione per attività** (secondo la classificazione Istat)  *La somma dei singoli settori di attività è superiore al totale delle associazioni perché un’associazione può svolgere attività in più ambiti.* | | |
|  | |  |
| Cultura, sport e ricreazione | | 333 |
| Sanità | | 333 |
| Assistenza sociale e protezione civile | | 330 |
| Sviluppo economico e coesione sociale | | 281 |